

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Deliberazione n. 881 del 15 maggio 2009 - Approvazione schema di protocollo di intesa tra regione Campania e comune di Agropoli per interventi di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto di Acropoli.

PREMESSO

- che l'art. 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, emanato in attuazione della L. n. 59/97 ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- Che l'art. 9 della Legge 88/01 ha modificato e integrato il disposto del predetto articolo, rendendo definitivo ed omogeneo l'assetto di competenze della Regione nella materia dei porti, dalla programmazione alla costruzione e gestione degli stessi;
- Che le suddette funzioni, in virtù della previsione del combinato disposto degli artt.104, 105, lett. e) ed l) del D.Lgs.112/98 e dell'art. 9 della L. 88/2001, per quanto concerne i porti di rilievo regionale ed interregionale devono ritenersi attribuite alla competenza della Regione, a far data dall' 1.1.2002;
- che l'art. 6 della legge regionale 28 marzo 2002 n.3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania", ha riservato alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- che con delibera n. 1047 del 19 giugno 2008 la Giunta regionale ha individuato specificamente i porti e gli approdi ubicati sul demanio marittimo gestito dalla Regione Campania, tra i quali è inserito a pieno titolo la struttura portuale di Agropoli;

Premesso altresì

- che con delibere di giunta regionale n. 4463 del 8 ottobre 2002 e n. 5490 del 15 novembre 2002 sono state approvate le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" le quali, oltre ad evidenziare come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti e approdi campani, contengono un dettagliato elenco di questi descrittivo dell'ubicazione, delle caratteristiche nonché dei servizi presenti;
- che nell'ambito del predetto documento, si evidenzia che il porto di Agropoli, inteso anche come "Porta del Parco (Cilento e Vallo di Diano)" deve essere oggetto di potenziamento e riqualificazione onde migliorarne la messa in sicurezza ed il livello qualitativo dell'offerta;

premesse infine

- che con D.G.R. n. 1282 del 05.04.2002 è stata definita la programmazione regionale in materia di servizi e di infrastrutture di trasporto secondo le varie modalità, approvando il Programma Generale degli Interventi Infrastrutturali dell'intero Sistema Integrato Regionale dei Trasporti;
- che la medesima delibera ha previsto che il Programma Generale si sviluppi secondo successivi Piani Attuativi, predisposti e deliberati in relazione all'avanzamento delle progettazioni, dell'iter approvativo e della cantierabilità delle opere, anche al fine di coordinare in modo razionale i differenti programmi di spesa del Sistema de quo, in coerenza con il concetto di unitarietà e addizionalità di tutte le fonti disponibili;
- che con D.G.R. n. 330 del 22/4/08 e n. 1713 del 31/10/08 sono stati approvati, rispettivamente, il Quinto ed il Sesto Piano Attuativo del Programma Generale di cui alla citata D.G.R. n. 1282/02;
- che tali delibere hanno individuato gli interventi da cofinanziare con le fonti disponibili a livello nazionale e comunitario, ed in particolare con le risorse POR FESR 2007-2013 attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti";
- che nell'ambito del Sistema della Portualità Regionale, le citate delibere n. 330/08 e n. 1713/08 individuano, tra gli interventi che presentano carattere di priorità rispetto agli obiettivi posti dal POR FESR 2007/2013, la riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto di Agropoli, per un costo di €8.000.000,00;

considerato

- che l'intervento di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto di Agropoli costi-

tuisce una priorità necessaria per il raggiungimento degli obiettivi, condivisi dalla Regione Campania e dal Comune di Agropoli, di sviluppo infrastrutturale e funzionale del porto e di sviluppo economico, sociale, ambientale dell'area;

- che, al fine di individuare il percorso operativo teso a coordinare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le attività necessarie alla realizzazione del predetto obiettivo e le relative modalità di attuazione, è stato predisposto lo schema di "Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Comune di Agropoli per interventi di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto di Agropoli";

sentiti

- l'Avvocatura Regionale, Settore Consulenza legale e Documentazione, che con nota n. 250120 del 23/03/09 ha espresso il proprio parere in merito allo schema di Protocollo di cui in premessa;
- il Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale che, parimenti, ha espresso il proprio parere con nota n. 2068/UDCP/GAB del 17/04/09;

ritenuto

- di poter approvare lo schema di "Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Comune di Agropoli per interventi di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto di Agropoli", allegato alla presente delibera, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di poter incaricare l'Assessore ai Trasporti e Viabilità – Porti e Aeroporti – Demanio Marittimo alla sottoscrizione del citato Protocollo di intesa;

propone e la giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto precedentemente espresso e che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Comune di Agropoli per interventi di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto di Agropoli", allegato alla presente delibera, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di incaricare l'Assessore ai Trasporti alla sottoscrizione del citato Protocollo di intesa;
- di trasmettere la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente ed al Coordinatore dell'AGC 14 Trasporti e Viabilità, nonché ai seguenti Settori della Giunta Regionale:
- IDemanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere Marittime;
- Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC .

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino



Regione Campania



PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI AGROPOLI

**PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN
SICUREZZA DEL PORTO DI AGROPOLI**

Nell'anno 2009, il giorno _____ del mese di ----- presso-----

il prof. ing. Ennio CASCETTA, il quale interviene in questo atto in qualità di Assessore ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo della Regione Campania, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse della Regione stessa;

l'avv. Francesco ALFIERI, il quale interviene in questo atto in qualità di Sindaco del Comune di Agropoli, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso;

convengono sulla necessità di procedere ad un intervento di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto di Agropoli, in quanto azione indispensabile per lo sviluppo economico, sociale, ambientale dell'area ed intendono definire il percorso operativo nonché le modalità per coordinare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le attività consequenziali.

premess

che l'art. 9 della Legge 88/01 ha modificato e integrato il disposto dell'art. 105, lett. e), del D.Lgs.112/98, rendendo definitivo ed omogeneo l'assetto di competenze della Regione nella materia dei porti, dalla programmazione alla costruzione e gestione degli stessi;

che le suddette funzioni di programmazione, costruzione e gestione per quanto concerne i porti di rilievo regionale ed interregionale, in virtù della previsione del combinato disposto degli artt.104, 105, lett. e) ed l) del D.Lgs.112/98 e dell'art. 9 della L. 88/2001, devono ritenersi attribuite alla competenza della Regione, a far data dall' 1.1.2002;

che, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs.112/98, "sono conferite alle Regioni e agli Enti locali tutte le funzioni non espressamente indicate negli articoli del presente capo e non attribuite alle autorità portuali dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 (129) e s.m.i.";

che, ai sensi dell'art. 105, lett. e), del D.Lgs. 112/98, alla Regione sono attribuite le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale";

che, ai sensi dell'art. 105, lett. l) sono conferite alle Regioni le competenze in materia di "rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale ...Tale conferimento non opera nei porti e nelle aree di interesse nazionale individuate con il D.P.C.M. 21.12.95";

che l' art. 9 della L. 88/2001, ha modificato l'art. 105, lett. l), precisando che "tale delega non opera nei porti finalizzati alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato, nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, nonché nelle aree di preminente interesse nazionale", e ha, pertanto, di fatto operato la definitiva separazione dei porti di rilievo regionale ed interregionale dalle altre categorie, in ciò dando senso compiuto all'intero impianto delle attribuzioni regionali operate con il D. Lgs. 112/98;

che, a far data dall' 1.1.2002, restano confermate le competenze regionali in materia di opere portuali, dalla programmazione e pianificazione fino all'esecuzione dell'opera e la conseguente attribuzione alle Regioni di tutte le connesse funzioni amministrative;

che l'art. 6 della legge regionale 28 marzo 2002 n.3 recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha riservato alla regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale";

- che con delibera n. 1282 del 5 aprile 2002 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per il sistema della portualità regionale" in cui i porti e gli approdi regionali sono stati ripartiti in 10 ambiti territoriali autosufficienti, omogenei sotto il profilo dell'identità territoriale ed equiaccessibili oltre ad elencare le componenti e le funzioni del sistema integrato della portualità;

- che con delibere di giunta regionale n. 4463 del 8 ottobre 2002 e n. 5490 del 15 novembre 2002 sono state approvate le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" le quali, oltre ad evidenziare come la funzione della portualità turistica interessi tutti i porti e approdi campani, contengono un dettagliato elenco di questi descrittivo dell'ubicazione, delle caratteristiche nonché dei servizi presenti;

- che nell'ambito del predetto documento, si evidenzia che il porto di Agropoli, inteso anche come "Porta del Parco (Cilento e Vallo di Diano)" deve essere oggetto di potenziamento e riqualificazione onde migliorarne la messa in sicurezza ed il livello qualitativo dell'offerta;

- che con delibera n. 1047 del 19 giugno 2008 la Giunta regionale ha individuato specificamente i porti e gli approdi ubicati sul demanio marittimo gestito dalla Regione Campania tra i quali è inserito a pieno titolo la struttura portuale di Agropoli;

premesse altresì

- che con Deliberazione N. 330 del 22 febbraio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Quinto Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali del Sistema Integrato Regionale dei Trasporti, approvato con Delibera di G.R. n. 1282 del 05.04.2002 da cofinanziare con la Misura 6.1 del POR Campania 2000-2006 e con fondi diversi dal POR Campania 2000- 2006, con le risorse FESR attribuite all'Asse IV "Accessibilità e Trasporti" del Programma Operativo 2007-2013 e quelle attribuite al Programma Operativo Nazionale 2007-2013 "Reti e Mobilità", con le risorse FAS già assentite a seguito di sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro e successivi atti integrativi, con le risorse FAS nazionali (Programma Nazionale per il Mezzogiorno) attribuite al settore "Reti e Mobilità" ed in via previsionale con quelle del FAS regionale in fase di attribuzione per il periodo di programmazione 2007-2013, e con altre risorse già acquisite e/o in corso di acquisizione;

considerato

che con tale Quinto Piano Attuativo del Programma Generale degli interventi infrastrutturali approvato con Delibera di G.R. n. 1282 del 05.04.2002 si è proceduto, tra l'altro, ad una ulteriore programmazione relativa al periodo 2007-2013 di interventi che presentano carattere di priorità ed invarianza rispetto agli obiettivi posti dal PO FESR 2007-2013, da finanziarsi con le diverse fonti assegnate al Settore "Trasporti e Mobilità";

che tra le invarianti vi è l'intervento relativo al "Porto di Agropoli: intervento di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza" il cui costo è pari ad € 8.000.000,00 e il cui soggetto attuatore e beneficiario finale è la Regione Campania;

che detta previsione programmatica è stata successivamente confermata dalla successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1713 del 31 ottobre 2008 di approvazione del VI piano attuativo del programma generale degli interventi infrastrutturali così come modificata dall'ulteriore deliberazione n. 1996 del 16 dicembre 2008;

per quanto in precedenza esposto

la Regione Campania ed il Comune di Agropoli convengono quanto segue

articolo 1 premesse

Le premesse ed il considerato di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

articolo 2 oggetto

La Regione Campania e il Comune di Agropoli convengono di attivare una azione integrata e coordinata per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e funzionale del porto. A tal riguardo le medesime amministrazioni concordano sulla piena necessità di procedere alla sollecita realizzazione dei lavori di riqualificazione, razionalizzazione e messa in sicurezza della struttura portuale impegnandosi a svolgere con la massima celerità le attività amministrative necessarie per il perseguimento degli obiettivi condivisi.

articolo 3 gruppo di lavoro

Le amministrazioni firmatarie condividono la necessità di istituire un gruppo di lavoro istituzionale che, nello spirito di leale cooperazione tra gli enti, definisca le priorità degli interventi e fornisca indirizzi per la progettazione e ne controlli il regolare svolgimento.

La composizione e le modalità operative sono demandate alla Regione Campania, Settore demanio marittimo, AGC 14 Trasporti e Viabilità.

Le attività di detto gruppo di lavoro, cui parteciperanno anche due rappresentanti indicati dall'amministrazione comunale, dovranno svolgersi con assoluta celerità onde consentire l'utilizzazione dei fondi stanziati nel rispetto della tempistica stabilita dal POR 2007/2013.

articolo 4 impegni delle parti

Le parti si impegnano di procedere di concerto anche nella fase attuativa, fermo restando la qualità di soggetto attuatore e di beneficiario finale in capo alla Regione Campania, nonché a portare avanti il progetto delle opere a farsi e a proporlo, nei modi e nei tempi opportuni, agli Enti competenti seguendo l'iter istruttorio fino al suo buon fine.

La Regione Campania si impegna altresì a svolgere ogni utile azione per mantenere e sviluppare il servizio del Metrò del mare.

I sottoscrittori infine si impegnano a porre in essere una reciproca costante e periodica consultazione per monitorare le attività intraprese in esecuzione alla presente Intesa, per apportarvi revisioni, aggiornamenti e precisazioni anche in vista dei più ampi accordi che i soggetti stipulanti potranno raggiungere e definire.

Napoli 2009

Regione Campania

*l'Assessore ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti
e Demanio Marittimo
Ing. Ennio Cascetta*

Comune di Agropoli

*il Sindaco
Avv. Francesco Alfieri*